

info—Massagno

N° 3 / 2025 — settembre — Anno XLIX

Rivista del Comune di Massagno



Sommario

Il Municipio informa

- 3 — Editoriale
Un campo sportivo che unisce 
- 4 — Valgersa in festa 
- 8 — Ecco i nuovi cittadini di Massagno! 
- 9 — È iniziata la scuola 

Ti presento

- 10 — Gli angeli custodi del Girasole 

Succede a Massagno

- 12 — Per una Patria come luogo di condivisione e dialogo 
- 14 — Sagra, Stramassagno e... non solo!
- 16 — Bertogliati e Santoromita al Girasole
- 17 — In memoria di Francis Bott
- 18 — A Massagno il basket che non ti aspetti
- 19 — Auguri!
- 20 — Notizie in breve
 - Nuovi assunti
 - Pensionamenti
 - Portineria di quartiere e Cinema Lux
 - Un Girasole di parole
 - 100 anni AEM
 - Corsi annuali di italiano
 - Festa 45 anni Società Nuoto Valgersa

Informazioni utili

- 24 — Calendario prossimi eventi
 - Progetto Midnight
 - Clean-up day

Impressum

Rivista info-Massagno
Quattro numeri all'anno – Anno XLIX
Tiratura: 4'500 / ISSN 2673-2882
Stampato il 1 ottobre 2025

Editore
Municipio di Massagno, Via Motta 53, 6900 Massagno

Responsabile di redazione
Beatrice Lundmark
ufficio.comunicazione@massagno.ch, T. 091 960 35 12

Foto e testi
Beatrice Lundmark

Progetto grafico e impaginazione
Central studio, Lugano

Stampa
La Buona Stampa SA, Lugano



Letture audio per ciechi e ipovedenti, realizzato in collaborazione con Unitas.
I file sono scaricabili dal sito www.massagno.ch

In copertina:
Inaugurazione del rinnovato
Centro sportivo Valgersa
© Foto: Ti-Press

Un campo sportivo che unisce



© Foto – Ti-Press

Settembre ha portato a Massagno e Savosa il tanto desiderato rinnovo del comparto stadio del Centro sportivo Valgersa.

Nel territorio oggi densamente insediato e abitato come quello dei Comuni di Massagno e di Savosa, una volta c'era una valle, che è stata colmata per ricavarne il complesso sportivo di Valgersa che tutti conosciamo. Una decisione lungimirante, che ha permesso di preservare questo luogo, facendone un'oasi di verde destinata allo sport e allo svago.

Questo spazio verde è una grande ricchezza e ha un grande pregio non solo per le attività sportive, ma anche perché è divenuto punto di contatto, di incontro e di aggregazione per i giovani, le associazioni, le famiglie e la popolazione dei nostri due Comuni.

Consapevoli del valore di questa porzione di territorio, Massagno e Savosa si sono preoccupati di salvaguardarne i contenuti e la destinazione e hanno dato avvio alla progettazione del nuovo comparto stadio, con campo di calcio e pista di atletica (quello precedente dopo 45 anni necessitava di un completo intervento di rifacimento).

L'iter decisionale per l'importante investimento di 2.6 mio di franchi è stato complesso e laborioso, ma alla fine in poco più di 18 mesi dall'accettazione dei crediti di progettazione da parte dei due Consigli comunali, si è passati alla realizzazione e, il 21 settembre scorso, si è giunti all'inaugurazione con due giorni di eventi e di festa, documentati nelle pagine di questa edizione di info–Massagno.

La realizzazione del nuovo comparto stadio ha anche un altro importante significato: dimostra la riuscita collaborazione tra due Comuni e il reale coinvolgimento e ascolto dei vari attori: associazioni sportive e Federazioni Ticinesi di calcio e atletica. Ed è da questa volontà politica di lavorare assieme che è nato il nuovo Centro sportivo Valgersa!

Non minore merito va riconosciuto alle capacità e alla dedizione dei servizi e degli uffici delle due amministrazioni comunali che, una volta ricevute direttive chiare, hanno saputo coordinarsi e lavorare con tenacia, professionalità e rapidità.

Ora il rinnovato campo sportivo è una realtà, a beneficio dei duecento giovani attivi nella SAM atletica, altrettanti della Società di calcio Savosa–Massagno e delle popolazioni dei nostri due Comuni di Massagno e di Savosa.

Vi invitiamo quindi a frequentarlo e ad approfittare delle moderne infrastrutture!

Simona Rusconi
Sindaca

Valgersa in festa

Due giorni all'insegna dello sport, della musica e del divertimento per inaugurare il nuovo stadio.

Tanti e tante giovani, famiglie, curiosi e appassionati sono accorsi sabato 20 e domenica 21 settembre al Centro sportivo Valgersa per la festa d'inaugurazione del rinnovato campo da calcio e pista di atletica; un investimento complessivo di 2.7 mio. di franchi sostenuto dai Comuni di Massagno e di Savosa, comproprietari della struttura, il cui cantiere è iniziato nel mese di dicembre del 2024 giungendo a conclusione in poco meno di dieci mesi.

“Questo spazio verde è quasi un piccolo miracolo con un grande valore sportivo e anche sociale, poiché riservato a tutta la popolazione come luogo di aggregazione e di incontro” ha esordito la Sindaca di Massagno Simona Rusconi nel suo discorso inaugurale. “Si tratta di un prezioso patrimonio giunto a noi in eredità – ha spiegato il Presidente della Commissione Valgersa Rosario Talarico – e a noi spetta tutelarlo e valorizzarlo. [...] oggi stiamo onorando questo impegno con un intervento di ristrutturazione e ammodernamento incisivo e globale.”

Ricordiamo che in passato la Val Gersa, come si evince dalla parola stessa, era una valle che venne riempita di materiale terroso per poi costruirci sopra gli impianti sportivi inaugurati tra il 1980 (piscine) e il 1981 (stadio). “La sinergia tra istituzioni può portare risultati concreti e tangibili – ha detto il Sindaco di Savosa Raffaele Schärer – come quest’opera che rappresenta un investimento importante per lo sport, per i giovani e per la comunità tutta.” Anche a livello cantonale si sta lavorando su un progetto volto a valorizzare lo sport, conclude la Consigliera di Stato Marina Carobbio Guscetti: “attualmente stiamo procedendo a una mappatura delle infrastrutture per metterle in rete, vedere dove ci sono delle lacune e fare in modo che le strutture siano a disposizione [...] lo sport è infatti molto importante per il benessere e la salute psico-fisica dei giovani e dell’intera popolazione.”

Foto 1 – Il momento simbolico del taglio del nastro con (da sin.): Nikola Lazarevic del FC Savosa–Massagno, la responsabile del Centro sportivo Valgersa Jacqueline Lusenti, il Sindaco di Savosa Raffaele Schärer, la Sindaca di Massagno Simona Rusconi, la Consigliera di Stato Marina Carobbio Guscetti, Marco Baroni della Federazione Ticinese di calcio, il Presidente della Commissione Valgersa Rosario Talarico, Don Kamil Cielinski e Gianmarco Bielli della SAM Atletica.



Oltre ai discorsi ufficiali intervallati dagli apprezzati momenti musicali curati da Massagno Musica, i due giorni dedicati ai festeggiamenti hanno visto l'avvicinarsi di diversi momenti sportivi: sabato si sono svolte alcune partite di calcio dei vari campionati allievi del FC Savosa-Massagno, domenica diverse attività legate all'atletica leggera aperte al pubblico e organizzate in collaborazione con la SAM Atletica (sprint, ostacoli, getto del peso, salto in lungo e salto in alto), nonché la partita Suisse Legends (ex Nati) contro Swiss All Stars che ha visto la partecipazione di diverse personalità del mondo sportivo – tra cui Kubi, Morf, Giménez, con Casanova (Bella Gianda) portiere – e politico/istituzionale con il Consigliere di Stato Raffaele De Rosa in campo, Claudio Zali in panchina/esonerato, il Municipale di Massagno Philippe Bouvet in alternanza speaker e giocatore oltreché organizzatore dell'evento, nonché Don Kamil coraggiosissimo e abile portiere. Risultato finale 6-3. Oltre allo sport sono stati molto apprezzati anche i momenti conviviali, con pranzo offerto sia sabato (gnocchi) che domenica (maccheronata), e musicali con DJ set e concerto del Festivalbar con Paolo Meneguzzi e Simone Tomassini il sabato sera.

Finiti i grandi festeggiamenti, a partire da lunedì 22 settembre, sono ripresi anche gli allenamenti delle società sportive con 12 squadre del FC Savosa-Massagno (oltre 200 ragazzi per ca. 475 allenamenti annui nel 2024), 6 gruppi della SAM atletica (quasi 200 ragazzi per ca. 700 ore d'allenamento annui nel 2024) e diverse classi delle scuole del comprensorio per lo svolgimento di alcune lezioni di educazione fisica.

Foto 2-5 – Le Autorità cantonali e comunali intervenute durante il momento ufficiale e in particolare: la Sindaca Simona Rusconi (foto 2), la Consigliera di Stato Marina Carobbio Guscetti (foto 3), il Sindaco di Savosa Raffaele Schärer (foto 4) e il Presidente della Commissione Valgersa Rosario Talarico (foto 5).



Le nuove infrastrutture in breve

Il **campo da calcio** è stato realizzato con tappeto ibrido (erba naturale rinforzata con filamenti sintetici), con una superficie di gioco pari a 92 x 60 m (98 x 64 m esterno) omologato per partite fino alla 2° Lega. Il manto è stato realizzato utilizzando una maglia sintetica su tutta la superficie, quale rinforzo per l'intera zona di gioco.

Tale struttura, oltre a fornire supporto per le fibre sintetiche, aumenta la resistenza delle zolle, permettendo anche una crescita controllata della parte naturale, nonché la capacità di drenaggio della superficie. Questo consente di raddoppiare le ore di gioco e, dal punto di vista ambientale, offre un impatto ridotto rispetto a un campo completamente sintetico. Il ciclo di vita è stimabile in circa 20 anni con regolare manutenzione.

La nuova **pista di atletica** è stata realizzata con curve leggermente più ampie rispetto alla situazione precedente e, dato l'aumento delle dimensioni del campo da calcio, la pedana per il salto in lungo e triplo, con tre corsie di rincorsa e una nuova fossa, è stata riposizionata dietro il campo da calcio (lato A-Club); il salto in alto è posizionato nella medesima zona, ma spostato leggermente a nord, per aumentare lo spazio di rincorsa.

Le **rinnovate pedane per i salti/lanci** sono state realizzate con misure regolamentari per l'omologazione delle seguenti discipline: 100 m, salto in alto, salto in lungo, salto triplo e lancio del peso. L'anello a 2 corsie da 346 m non dispone invece di misure regolamentari, a causa degli spazi limitati (come in precedenza, che misurava 339.5 m, anziché i 400 m regolamentari). Nella zona a monte rispetto alla pista (dove in precedenza si svolgeva solo il tiro con l'arco) è stata ricavata una superficie adatta sia al **tiro con l'arco**, sia al lancio del peso.



Gli **impianti di illuminazione** sono stati messi a norma rispetto ai nuovi standard illuminotecnici: i fari LED dispongono la luce con maggior efficienza, minor consumo di energia (con un risparmio pari a circa il 40%) e una maggior durata di vita delle lampade.

Si ringraziano le maestranze, i progettisti (Studio Ingegneria Lepori SA), la direzione lavori (Lucchini e Canepa Ingegneria SA), la Direzione del Centro sportivo Valgersa nonché gli Uffici tecnici dei due Comuni che hanno contribuito alla realizzazione del nuovo Stadio.

Per la supervisione nell'ambito dei lavori inerenti il campo da calcio si ringrazia in particolare l'arch. Marco Baroni della Federazione Ticinese di Calcio (FTC) per la competente e preziosa collaborazione; per quanto riguarda la pista di atletica si ringrazia invece la Federazione Ticinese di Atletica Leggera (FTAL).

- Foto 1 – La responsabile del Centro sportivo Valgersa Jacqueline Lusenti introduce il momento ufficiale (foto B. Lundmark).
 Foto 2-4 – Alcuni momenti conviviali con la popolazione dopo il taglio del nastro: maccheronata (2 e 3, foto B. Lundmark) e visita agli spazi sportivi (foto 4, Ti-Press).
 Foto 5 – Sabato pomeriggio si sono disputate alcune appassionanti partite del settore giovanile del FC Savosa-Massagno (foto B. Lundmark).

- Foto 6 – Le due squadre VIP schierate per la partita ufficiale inaugurale con Swiss All Stars (a sin.) e Suisse Legends (ex Nati) (foto M.A.D.).
 Foto 7 – Le attività atletiche svoltesi domenica mattina in collaborazione con la SAM Atletica aperte al pubblico e agli interessati (foto B. Lundmark).
 Foto 8 – Paolo Meneguzzi in concerto sabato sera versione Festivalbar con Simone Tomassini (Ti-Press).



Ecco i nuovi cittadini di Massagno!

Il Municipio ha recentemente accolto i cittadini e le cittadine che nel corso dell'anno hanno ottenuto la cittadinanza elvetica.

Venerdì 5 settembre presso l'Aula magna delle scuole le Autorità comunali hanno dato il saluto ufficiale di benvenuto ai neocittadini del nostro Comune. Al ricevimento sono stati invitati coloro che hanno ottenuto la cittadinanza elvetica nel corso dell'ultimo anno, 38 persone (di cui una ventina effettivamente presenti all'evento con famigliari), ultimando l'iter previsto per diventare cittadini a tutti gli effetti. Quest'anno, come nel 2024, sono state inoltre invitate a partecipare anche le associazioni del territorio in modo da facilitare ulteriormente i contatti con la realtà locale.

“Sono lieta di potervi incontrare di persona e vi porgo i miei complimenti per il percorso che avete recentemente ultimato con successo – ha esordito la Sindaca Simona Rusconi nell'ambito del suo saluto introduttivo – si tratta di un iter impegnativo che dimostra la vostra motivazione e desiderio di essere parte integrante della nostra nazione e della nostra comunità. Ora voi, con noi, potrete partecipare in

prima persona (o forse lo fate già) alla vita associativa così ricca nel nostro Comune, da adesso in avanti potete anche esercitare i vostri diritti politici (ossia il diritto di voto, il diritto di eleggere e il diritto di essere eletti) e in questo modo la nostra Massagno si arricchirà delle nostre esperienze e delle vostre sensibilità.”

Dopo l'intervento della Sindaca il Capodicastero di riferimento per le pratiche di naturalizzazione Philippe Bouvet ha dato il benvenuto ai neocittadini anche da parte sua ricordando che l'ottenimento del passaporto comporta l'acquisizione sia di diritti sia di doveri civici precisi e invitando i presenti a un aperitivo informale offerto dal Municipio, organizzato in collaborazione con la SAM Benefica nell'ambito della Sagra massagnese.

All'evento hanno partecipato anche i Municipali Mario Asioli e Rosario Talarico, insieme ad alcuni membri della Commissione delle petizioni, diversi rappresentanti delle associazioni, l'insegnante dei corsi di italiano per stranieri Margherita Frey. Per l'Ufficio controllo abitanti erano infine presenti Mina Corrado e Angelo Destefani applauditi dal pubblico in segno di sincero apprezzamento del lavoro svolto nel portare avanti i dossier di naturalizzazione.

Foto 1-2 – Il Capodicastero naturalizzazioni Philippe Bouvet saluta i neocittadini.

Foto 3 – I neocittadini con le Autorità comunali, alcuni membri della Commissione delle petizioni e diversi rappresentanti delle associazioni.

Foto 4 – L'apprezzato momento conviviale organizzato in collaborazione con la SAM Benefica.



È iniziata la scuola

Lunedì 1° settembre i 422 allievi dell'Istituto scolastico comunale sono tornati in classe: 157 alla scuola dell'infanzia e 265 alla scuola elementare.

Giornata nuvolosa allietata da tanta voglia di rivedere i propri compagni, abbracciare amici e maestri, salutare i genitori e partire, zaino in spalla, per una nuova avventura scolastica. Un momento davvero emozionante anche per i genitori, soprattutto per quelli che hanno dei figli che iniziano la scuola dell'infanzia (SI) oppure la prima elementare (SE).

Sono 157 i bambini iscritti alla SI, suddivisi in 8 sezioni (4 sezioni alla SI Centrale, 3 alla SI Povrò e una sezione presso le Scuole elementari Nosedo) e 265, suddivisi in 15 sezioni, quelli iscritti alla Scuola elementare. “Il numero delle sezioni è rimasto invariato rispetto all'anno scolastico precedente – spiega il Direttore Andrea Arigoni – e, per rispondere al meglio ai bisogni educativi degli allievi, si segnala il proseguimento delle esperienze inclusive all'interno dell'Istituto scolastico comunale.”

Per quanto concerne la multiculturalità presente è confermata la tendenza degli ultimi anni: “la percentuale di allievi stranieri alla SI si attesta al 54.8% (86 allievi su 157) – prosegue il Direttore – mentre alla SE la percentuale è del 53.6% (142 allievi su 265). In totale sono rappresentate ben 31 nazionalità.”

Sono infine ricominciate anche le attività extrascolastiche con 133 iscritti alla mensa (+13 rispetto all'anno scolastico 2024/2025) e 52 al doposcuola sociale (+1 rispetto al 2024/2025). Per quanto concerne il doposcuola per gli allievi iscritti alla scuola dell'infanzia, in collaborazione con l'Associazione Luganese Famiglie Diurne, gli iscritti sono 40 (+5 rispetto al 2024/2025). Il Servizio mensa del mercoledì è inoltre confermato con 24 iscritti per la SI e ben 29 iscritti per la SE.



Gli angeli custodi del Girasole

Sono 56 – tra infermiere e infermieri, assistenti di cura, operatrici e operatori socio sanitari, animatrici/animatori, e fisioterapisti – ad occuparsi dei nostri anziani.



© Foto – Ti-Press

Dopo il Controllo abitanti, l'Ufficio info-Comune e l'Autoregionale di Protezione (ARP) 5 proseguiamo con i reportage volti a raccontare i vari lavori e mestieri comunali dietro le quinte; in questa edizione vi presentiamo il settore delle cure della Casa anziani Girasole, un'emozione particolare e una lezione di vita anche per me che scrivo. Quello del settore delle cure è un mestiere in continua evoluzione, sempre più sotto pressione (dalla pandemia da Covid-19 in avanti) e di cui c'è sempre più bisogno per via anche dell'invecchiamento della popolazione e delle svariate criticità del settore non sempre comprese a livello politico-istituzionale.

Dicevamo sono in 56 e – esclusi fisioterapisti e animatori – lavorano a turni coprendo le esigenze degli ospiti sulle 24 ore in base alle specifiche necessità di ogni fascia oraria: mattino, mezzogiorno, pomeriggio, sera e notte. Sono gli angeli custodi dei nostri anziani: li accudiscono, li curano somministrando le varie terapie individuali (farmaci, iniezioni, infusioni, inalazioni, ecc.), controllano e monitorano costantemente il loro stato di salute, li aiutano nell'igiene personale, nell'alimentazione, nel movimento, organizzano e gestiscono le cure in collaborazione con medici, fisioterapisti, ergoterapisti, animatori, si occupano di prevenire eventuali complicanze legate all'immobilità (decubiti, contratture, cadute), ecc. Ma non finisce qui: si occupano anche dell'ascolto e sostegno emotivo ai residenti, della promozione del loro benessere psicosociale, della stimola-

zione cognitiva e sociale in collaborazione con gli animatori, del supporto ai familiari, delle cure palliative e assistenza ai residenti terminali, nonché del supporto alla famiglia nel percorso di fine vita. Questa lista non è sicuramente esaustiva, si tratta di un riassunto schematizzato volto a rendere l'idea di cosa sta dietro alla cura generale dell'anziano, a cui si aggiungono anche il lavoro di supervisione, organizzazione e coordinamento interno, aggiornamento delle cartelle cliniche, ecc.

Si tratta di un mestiere a 365 gradi in cui, oltre alla formazione, conta molto l'empatia e il fattore umano "uno degli aspetti più tristi dell'invecchiamento è la solitudine – ci spiega il Caporeparto Virgilio Mariani – e, nel limite del possibile, cerchiamo di tenere compagnia e confortare chi ne ha bisogno, dialogando, sfogliando con loro album di famiglia o facendoci raccontare le loro storie, oppure dando consigli utili. Ad esempio capita frequentemente che i residenti abbiano nostalgia di casa, allora suggeriamo di farsi portare oggetti affettivamente significativi dal loro precedente domicilio, ad esempio foto, quadri, soprammobili, oggetti o souvenir. In altri casi sono magari i passatempi o gli hobby del passato a mancare, ad esempio la montagna, allora recuperiamo dei libri a tema o condividiamo con loro esperienze o racconti legati all'argomento".

Un altro aspetto su cui riflettere è quello dell'attenzione particolare a bisogni specifici che chi non è del settore ed

- Foto 1 – Alcuni rappresentanti del folto gruppo di infermieri/e, assistenti di cura, operatori e operatrici socio sanitari/e, animatrici e fisioterapisti (Ti-Press).
 Foto 2: – Il momento dedicato alla mobilità articolare con il fisioterapista in formazione.
 Foto 3: – Alcune collaboratrici del settore cure intente ad aggiornare le cartelle sanitarie e a scambiarsi informazioni utili per il cambio di turno.
 Foto 4: – Il Caporeparto Virgilio Mariani (a sin.) accompagna un'ospite nelle attività giornaliere insieme a un assistente di cura.
 Foto 5: – L'animatrice Kim Rybski guida le attività sportive mattutine degli ospiti presso la sala animazione.



è in buona salute (come probabilmente la maggior parte dei lettori) non s'immagina nemmeno esistano, come ad esempio la preparazione di un vassoio per il pasto di un paziente emiplegico con una minore capacità di elaborare informazioni visive da un lato, dove è dunque necessario posizionare gli alimenti dalla parte dove è in grado di vederli. Oppure anche come assistere durante i pasti coloro che hanno difficoltà di deglutizione e rischiano di soffocarsi mentre bevono “in questi casi – spiega il Caporeparto – cerchiamo di calmarli e creare un ambiente tranquillo intorno a loro, spieghiamo l'importanza di respirare dal naso e illustriamo la postura corretta da adottare mentre si assumono dei liquidi oppure ricorriamo a medicinali addensanti in modo da facilitarne l'assunzione”.

Oltre alle spiegazioni di Virgilio Mariani, ho avuto la possibilità di seguire un gruppo di infermiere nel lavoro mattutino fino a mezzogiorno: dalla colazione, alla fisioterapia, dalle attività di animazione all'accompagnamento nei semplici gesti quotidiani fino agli aspetti legati alla somministrazione di terapie specifiche. In questo contesto mi ha colpito particolarmente – nell'ambito di un lavoro di assistenza e medicazione di un'anziana ospite – le modalità, il tatto e la gentilezza delle operatrici che, prima di procedere alla medicazione, hanno chiesto alla paziente allettata come stava, se aveva bisogno di bere, poi le hanno portato delicatamente alla mano la bottiglietta dell'acqua e l'hanno invitata a provare da sola, azione andata a buon fine, e poi hanno

Casa anziani Girasole

Via Motta 64
 6900 Massagno
 Tel. 091960 40 40
 Fax 091960 40 41
info@girasolemassagno.ch

Il settore cure della Casa per Anziani è diretto dal responsabile Brenno Mazzuchelli che può contare sull'apporto di due capireparto: Virgilio Mariani (reparto 12) e Lucia Ceko Baskaric (reparto 34). Per garantire la continuità della gestione dei reparti da inizio anno sono state designate le signore Ana Radenkovic (piano 1 e 2) e Federica Rossini (piano 3 e 4) quali sostitute dei due capireparto.

medicato una ferita alla gamba. Un semplice gesto di cura e attenzione che, oltre al sollievo fisico, favorisce anche il benessere generale della persona.

E per concludere con un siparietto allegro la mia mattinata piovosa al Girasole – peraltro allietata da sorrisi e buonumore di tanti ospiti e personale al lavoro – durante il servizio per il pranzo, una coppia di anziani al tavolo ringrazia l'operatore che li ha serviti, aggiungendo furbescamente “ci manca solo il Lambrusco...” e taac: Lambrusco servito!

Per una Patria come luogo di condivisione

In un mondo sempre più in balia di conflitti e guerre confidiamo nei valori della condivisione, del dialogo e dell'unità, promuovendo speranza, libertà e concordia.

Massagno ha festeggiato il Natale della Patria con la procuratrice pubblica Chiara Buzzi, introdotta per l'occasione dal presidente della Pro Massagno Franco Locatelli, e con la Sindaca Simona Rusconi. È dal 2011 che la Pro Massagno organizza insieme al Comune questo evento, raggiungendo quest'anno un nuovo record: ben 160 partecipanti. Tra i presenti anche diversi rappresentanti delle Autorità cantonali e comunali, tra cui: il Consigliere agli Stati Fabio Regazzi, il Consigliere di Stato Christian Vita, alcuni Gran consiglieri, come pure diversi Municipali, Consiglieri comunali e rappresentanti delle associazioni.

Dopo il tradizionale aperitivo è stata la Sindaca Simona Rusconi ad aprire le danze invitando i presenti a riflettere sul significato della parola Patria che – nel contesto della nostra realtà comunale ricca di iniziative portate avanti da associazioni, volontari e cittadini di diverse appartenenze – “cessa di essere una nozione un po' invecchiata, e assume un significato vitale e concreto. La Patria intesa come una casa comune, dalla piccola casa del Comune a quella più grande della Nazione. Una casa comune che sia luogo di condivisione di bisogni, speranze, progetti, gioie e dolori, luogo di dialogo e non di conflitto tra le diversità. Una casa aperta al mondo. Una casa che si costruisce così diventa un segno di concordia e un contributo alla pace in un mondo che vediamo dilaniato da terribili conflitti, che ci toccano profondamente. Un mondo della pace ha così urgente bisogno”. Ma cosa sta dietro al concetto di pace in un mondo dove “i confini sono relativi, e le guerre attuali ce lo dimostrano” come spiegato dalla Procuratrice pubblica Chiara Buzzi nella sua allocuzione, dove “non siamo colpiti direttamente dalle bombe, ma sicuramente dalle conseguenze: profughi, dazi, prezzi che aumentano, disagi psichici. Ed è francamente troppo riduttivo stringere i denti, punire chi sbaglia e chiudere le celle a doppia mandata.



Penso che la nostra storia di resilienza e di accoglienza ci possa fornire migliori spunti e possibilità di supporto.” Citando a questo proposito l’importanza del dialogo e dell’utilizzo di strumenti alternativi quali la giustizia riparativa, Chiara Buzzi conclude “sono sempre più convinta che il male termina non quando viene vendicato (anche se, non fraintendetemi, è giusto punire) ma quando viene preso a carico dalla comunità.” Una comunità che all’unisono si impegna per il Bene comune con l’augurio di “non perdere la Speranza, invocare Libertà, concordia e amore per tutta la nostra gente e per la nostra Patria”, conclude la Procuratrice pubblica.

Al termine dei discorsi ufficiali, tutti i cittadini e le autorità presenti hanno intonato l’inno nazionale per poi proseguire il pranzo all’insegna della convivialità e della condivisione.

- Foto 1 e 5 – Alcuni scatti dei tradizionali festeggiamenti del Primo Agosto presso il Grotto Valletta appositamente allestito per l’occasione.
- Foto 2 – La Sindaca Simona Rusconi porta il benvenuto del Municipio
- Foto 3 – La Procuratrice pubblica Chiara Buzzi durante l’allocuzione.
- Foto 4 – Il Consigliere di Stato Christian Vitta (a sin.) con Franco Locatelli (al centro) e il Consigliere agli Stati Fabio Regazzi.



Sagra, Stramassagno e... non solo!

Inizio settembre ricco di eventi, con anche i 70 anni della SAM Benefica, la festa di inizio anno scolastico, la cena del Gruppo anziani e... tanto divertimento per tutti!

Il mese di settembre – a partire dall’inizio dell’anno scolastico, seguito dal vernissage della mostra e dal ricevimento dei neocittadini – è iniziato col botto: tanti eventi nei primissimi giorni di settembre, difficile quasi starci dietro...

Ma andiamo con ordine: giovedì 4 settembre, nell’ambito della Sagra, si è svolta la tradizionale cena del Gruppo anziani con sketch by Sonia & Luigia, lotteria e intrattenimenti vari a cui hanno partecipato anche diversi ospiti di Casa Girasole; venerdì 5 settembre si è svolto invece il pranzo organizzato dall’Istituto scolastico comunale e, alla sera, karaoke e “scena di Galin”; sabato in giornata la festa di inizio anno scolastico organizzata dal Comitato genitori e, alla sera, i **festeggiamenti del 70esimo della SAM Benefica** con lotteria e torta offerta a tutti. Più di 40 i volontari, di cui alcuni giovanissimi, che hanno contribuito al successo dell’evento: senza di loro la Sagra non potrebbe esistere.

E, dulcis in fundo, domenica 7 settembre si è svolta l’11esima edizione della Stramassagno con una bella presenza di atleti e atlete – in totale 169 suddivisi in varie categorie di gara – e tanto entusiasmo. Per la SAM atletica negli U8 maschili sono saliti sul podio Daniel (1) e Elia (2), Ryan ha vinto nella categoria U10M. Doppietta U12W con Amelia (2) e Tessa (3); Gael (2) sul podio nella categoria U12M. Vittoria per Nilay (U14W) e Roberto (U14M), secondo posto per Davide (U14M) e Roberto (U16M). Complimenti a tutte e a tutti!

Foto 1 – Un’istantanea con il numeroso gruppo di volontari che ha lavorato durante la Sagra massagnese.

Foto 2 – Alcuni degli apprezzati momenti conviviali organizzati dalla SAM Benefica (foto 2 e 5) e dal Comitato genitori (foto 3) durante i 3 giorni della Sagra.

Foto 4 – La frequentatissima tombola organizzata dal Gruppo anziani giovedì sera.

Foto 6-8 – Giovani corridori si sfidano durante la Stramassagno.





Bertogliati e Santoromita al Girasole

Due ospiti d'eccezione alla Casa per Anziani lo scorso 17 luglio per seguire il Tour de France.

La tappa del 17 luglio 2025 del Tour de France 2025 è stata vissuta in modo diverso dai residenti della Casa per Anziani Girasole – e da alcuni partecipanti esterni accorsi all'evento – che hanno potuto assistere alla gara in compagnia di Rubens Bertogliati, maglia gialla per due giorni nel Tour del 2002 dove vinse anche la prima tappa, e di Antonio Santoromita che ha corso 4 edizioni della gara francese all'inizio degli anni '90.

Diversi aneddoti e storie legati al ciclismo sono emersi dal dialogo con i due ex corridori intervistati dal direttore della Casa anziani Igor Rossetti: “il nostro sport è cambiato tanto rispetto a quando gareggiavo io (ho smesso nel 2012) – spiega Rubens Bertogliati – nell'ultimo decennio il mondo del ciclismo si è professionalizzato, ma trovo importante non perdere l'aspetto popolare che da sempre caratterizza questo sport.” Ma cosa è cambiato? Ad esempio l'alimentazione: “un tempo mangiavamo crostatine e panini, c'è chi mangiava quelli al tonno e cipolle – spiega Antonio Santoromita – ora ci si nutre di gellini appositamente calibrati”. Oltre all'alimentazione è cambiato anche il modo di correre: “nelle prime due ore ai tempi in cui correvo io si andava a 32/33 km/h di media, ora si raggiun-

gono i 50 km/h” spiega Bertogliati, e poi i rifornimenti: “ora è tutto regolamentato e puoi prendere solo i rifornimenti ufficiali dallo staff della tua squadra, un tempo c'erano parenti e amici appostati lungo il percorso per aiutarti: c'era addirittura chi ti dava il grappino per tirarti su nei momenti difficili”. E anche gli aiutini: “una volta ho regalato 2 guantini in cambio di una spintarella in salita – spiega Santoromita – ora se lo fai becchi la multa...” E il futuro del ciclismo in Ticino? Sono passati 23 anni dalla mia maglia gialla – spiega Bertogliati – ora tra gli atleti emergenti abbiamo in particolare Filippo Colombo campione svizzero di Mountain Bike e Linda Zanetti, bronzo agli europei U23 nel 2023, che nel 2024 ha partecipato alla prova in linea dei Giochi olimpici di Parigi e nel 2025 si è aggiudicata la “Vuelta a la Comunitat Valenciana Feminas”.

Lo scorso 6 giugno Bertogliati e Santoromita hanno aperto a Massagno un nuovo e particolarissimo negozio di biciclette – Loop 66, in via Besso 66 (<https://loop66.bike/>) – che non è solo un punto vendita, bensì un progetto dell'Associazione Saetta Verde volto a promuovere la mobilità dolce, uno stile di vita sostenibile e l'integrazione di persone escluse dal mondo del lavoro, proponendo vendita e noleggio bici come pure servizio di riparazione e manutenzione biciclette, tour guidati, consulenza e molto altro.

Foto 1-4 – L'apprezzato pomeriggio dedicato al Tour con (foto 4 da sin.): Rubens Bertogliati, Igor Rossetti (Direttore Casa Girasole) e Antonio Santoromita.



In memoria di Francis Bott

Si è conclusa a inizio ottobre la mostra d'arte dedicata a Francis Bott, volta a valorizzare la donazione che il Comune ha ricevuto dalla vedova dell'artista nel 2016.

Dal 3 settembre al 5 ottobre si è svolta presso Casa Paquée la sedicesima mostra d'arte organizzata dal Comune di Massagno. L'affezionato pubblico accorso in Aula magna per la serata inaugurale, dopo il saluto della Sindaca Simona Rusconi e del Capodicastero cultura Rosario Talarico, ha potuto ascoltare le parole del curatore Elio Schenini che ha sottolineato l'importanza dell'opera di Francis Bott: “pur muovendosi nell'ambito dell'astrazione, Bott non ha mai considerato l'arte come un puro esercizio formale – ha spiegato il curatore – per lui l'arte aveva infatti il compito di aiutarci a immaginare e costruire un mondo nuovo. Anche quando si è indirizzato verso il linguaggio astratto in lui è sempre rimasto latente il bisogno di simbolizzare: questo perché l'impegno etico era un aspetto imprescindibile del suo modo di intendere l'arte e la vita.”

Dopo il periodo astratto–informale, a cui Massagno ha dedicato una prima mostra nel 2018, verso la fine degli anni '60 Bott ha cambiato radicalmente il suo modo di

dipingere: “intorno al 1968 – ha proseguito Elio Schenini – l'artista ha compiuto una svolta radicale abbandonando la pittura densa e corposa dei decenni precedenti. Da questo momento nel suo lavoro si assiste a un progressivo recupero della tridimensionalità come documenta la serie *Espaces concertés*. Nella serie delle *Cathédrales* (anche queste esposte in questa seconda mostra dedicata all'artista) oltre al recupero della spazialità vediamo apparire degli elementi segnati da una forte tensione verticale, simili ad appuntite e sfaccettate cattedrali gotiche, che svettano all'interno di spazi siderali.”

“In tempi come quelli che viviamo una figura come quella di Bott merita di essere ricordata – conclude Elio Schenini – e le istituzioni pubbliche che ne conservano il lascito hanno il dovere di valorizzare artisti come lui che dopo essersi battuto per la libertà e la democrazia in un'Europa sconvolta dalla guerra e dalle dittature ha scelto di trascorrere in Ticino gli ultimi 20 anni della sua vita.

Oltre al pubblico presente al vernissage e a quello che ha potuto visionare l'esposizione fino al 5 ottobre, si segnala che ben 9 classi dell'Istituto scolastico comunale hanno visitato la mostra.

Foto 1-4 – Alcuni momenti significativi del vernissage con (foto 1 da sin.): il Capodicastero cultura Rosario Talarico, il curatore della mostra Elio Schenini e la Sindaca Simona Rusconi (foto 2).



A Massagno il basket che non ti aspetti

**Viktoria Ranisavljevic agli Europei di Basket.
Mondiali di Maxibasketball e Alain Attallah a Nosedo.**

Negli scorsi mesi Massagno ha avuto la possibilità di vivere molteplici emozioni legate al basket. In primis menzione d'onore per Viktoria Ranisavljevic, che ha partecipato – insieme ad altre 2 giocatrici ticinesi Nancy Fora e Shannon Hatch – agli Europei di basket, dai quali la nostra nazionale mancava da 69 anni. “Viktoria ha iniziato a giocare nella SAM Massagno a 6 anni – ricorda l'ex presidente Luigi Bruschetti – era l'unica giocatrice della squadra, ma bagnava il naso a tutti quanti e, da come l'ho vista giocare, ha tutte le carte in regola per fare una bella carriera.” Ora infatti il futuro di Viktoria è a stelle e strisce presso la Penn State University “rispetto alla Svizzera, è tutto un altro mondo. Giocare lì mi offrirà un'enorme opportunità di crescita e anche tanta visibilità. Sarà una grande esperienza di basket e di vita” ha dichiarato Viktoria in una recente intervista sul Corriere del Ticino (24.06.2025).

Un'altra particolarissima notizia legata al basket è quella dedicata ai Mondiali di Maxibasketball. Vi sarà capitato quest'estate di incontrare per le vie del nostro Comune gruppi di giocatori e giocatrici di tutte le età in tenuta ufficiale: anche Massagno – insieme ad altre 20 strutture sportive del Cantone – ha infatti ospitato una parte delle 1'200 partite previste. È stata una grande festa dello sport che ha portato in Ticino oltre 6'000 persone, tra atleti, staff e accompagnatori, 400 squadre, di cui 30 svizzere e anche una medaglia: la Svizzera over 30 femminile ha conquistato un primo storico titolo mondiale!

Per concludere, la Spinelli Massagno ha annunciato come nuovo allenatore della prima squadra il sessantenne egiziano Alain Attallah, allenatore esperto già protagonista sulle panchine di Nyon, Ginevra Lions e Starwings, oltre ad aver partecipato con la nazionale egiziana alle Olimpiadi del 1984 e del 1988 e al Campionato Mondiale FIBA del 1990.

- Foto 1 – Viktoria Ranisavljevic in azione (foto Swiss Basket).
Foto 2 – Orgogliosi cestiti ospiti a Nosedo per il campionato mondiale Maxibasketball (foto M.A.D.).
Foto 3 – Il nuovo allenatore della Spinelli Massagno Alain Attallah (foto SAM Basket/Roberta Filippini).



Auguri!

Il Municipio ha festeggiato i compleanni degli anziani e delle anziane nati tra il mese di marzo e il mese di settembre.

Come consuetudine il Municipale Roberto Brignoni, accompagnata dall'assistente di Polizia Angelo Destefani, si è recato in visita agli anziani e alle anziane che negli ultimi mesi hanno festeggiato un compleanno tondo (90, 95 e successivi).

Elenchiamo qui di seguito i festeggiati che hanno ricevuto la visita nel periodo intercorso tra marzo e settembre e che hanno acconsentito alla pubblicazione del loro nome.

Schober Clemenza	01.03.1926	99 anni	Lepori Carmen	07.06.1930	95 anni
Pizzelli Luigi	06.03.1928	97 anni	Zavattoni Carla	10.06.1927	98 anni
Lanzini Irmtraut	07.03.1929	96 anni	Silvestrini Angelo	15.06.1935	90 anni
Barizzi Leonore	09.03.1935	90 anni	Pellegrini Nicla	08.07.1929	96 anni
Rovetta Marisa	10.03.1935	90 anni	Grillo Maria Rosa	10.07.1929	96 anni
Galli Bruna	09.04.1935	90 anni	De Margherita Livia	15.07.1929	96 anni
Cuciz Maria	18.04.1928	97 anni	Crivelli Giuseppe	19.07.1929	96 anni
Bernasconi Giancarla	25.04.1935	90 anni	Schäfer Oswald	27.07.1935	90 anni
Sorti Sergio	29.04.1935	90 anni	Beretta Tullia	08.08.1927	98 anni
Gaggini Ivanna	29.04.1926	99 anni	Maccione Giovanna	12.08.1935	90 anni
Mina Jolanda	06.05.1926	99 anni	Pellegrini Marta	17.08.1924	101 anni
Marinelli Riccardo	06.05.1935	90 anni	Ferrazzini Irene	18.08.1926	99 anni
Gaufroid Giuliana	09.05.1926	99 anni	Grandi Giuseppina	27.08.1924	101 anni
Macciachini Gaetano	22.05.1935	90 anni	Tibaldi Cesira	11.09.1929	96 anni
Gulmini Nara	23.05.1935	90 anni	Sabbadini Graziella	15.09.1927	98 anni
Biondini Francesco	27.05.1935	90 anni	Maini Flora	20.09.1935	90 anni
Alberti Giovanna	03.06.1935	90 anni	Pasquali Maria Pia	21.09.1935	90 anni
Riccardi Franca	03.06.1935	90 anni			

La 101enne Marta Pellegrini festeggia con la figlia Adele, il genero (in piedi dietro) e il Municipale Roberto Brignoni (foto M.A.D.).



Notizie in breve

Nuove assunzioni

L'Amministrazione comunale dà il benvenuto a Andrea Battiato (classe 1981, foto 1) che, dal 1° settembre ricopre la mansione di Tecnico responsabile presso l'Ufficio tecnico comunale e ad Amina Karabasic (classe 2010, foto 2) che il 1° agosto ha iniziato il percorso di formazione come apprendista AFC con maturità integrata.

L'Istituto scolastico comunale, con l'inizio dell'anno scolastico 2025/2026, dà il benvenuto al nuovo custode Jonathan Huguenin-Elie (classe 1982, foto 3) e al nuovo cuoco per la Scuola dell'Infanzia Joseph Eterno (classe 1978, foto 4).



Pensionamenti

Recentemente ci sono stati due pensionamenti di spicco presso l'Istituto scolastico comunale: lo storico custode Tiziano Andreoli, dopo ben 37 anni di servizio, e il rinomato cuoco della Scuola dell'infanzia Corrado Valenti dopo 11 anni di servizio.

Tiziano ha iniziato a lavorare per il Comune il 1° settembre del 1988 come custode del cimitero e della piscina per poi trasferirsi definitivamente alle scuole, dove ha svolto svariate mansioni: autista, custode, postino e anche cuoco (non solo per gli eventi della scuola, ma anche per carnevali, sagre, grigliate, ecc.). "Difficile immaginare i corridoi della scuola senza di lui – spiega il direttore Andrea Arigoni – è sempre stato un punto di riferimento per tutta la comunità scolastica e massagnese. Ha sempre lavorato con cuore e dedizione". Dal 1. settembre Tiziano è ufficialmente in pre-pensionamento, ma l'abbiamo visto, e lo vedremo ancora, impegnato a grigliare, preparare risotti, gnocchi e tanto altro alle sagre, carnevali e varie feste di Massagno, rimane inoltre Vicepresidente dell'Associazione dei dipendenti comunali.

Il rinomato Chef Corrado ha iniziato a lavorare come cuoco responsabile per la refezione della scuola dell'infanzia il 1° settembre del 2014 ed è ora in pensione dal 1° agosto 2025; rinomato perché tante mamme, come me, lo conoscono in quanto si sono sentiti dire dai figli a cena a casa "ma il cuoco Corrado questo piatto lo prepara meglio..." Personalmente ho provato a rubargli qualche ricetta attraverso la finestrella che dal marciapiede della SI Centrale si affaccia sulla sua cucina, ma lui ha spiegato che il segreto è un altro: gustare un piatto in compagnia a scuola è un'esperienza unica e irripetibile che, per tanti, non ha prezzo.



Portineria di quartiere e Cinema Lux

È nuovamente aperta la portineria di quartiere “La Piazza del Lux” con orari ampliati a tutte le mattine dal lunedì al venerdì. Ricordiamo che la portineria di quartiere è uno spazio d’incontro e socializzazione aperto a tutta la popolazione, dove ci si può recare per fare due chiacchiere, studiare, fare colazione o altre attività socio-culturali organizzate in collaborazione con la JFC cinema, ProSenectute e l’associazione “il Filo”.

Il bar sarà aperto per colazioni e aperitivi pre-pranzo tutte le mattine, inoltre la domenica viene proposta, la “Martinée al cinéma” a prezzo speciale con baretto aperto.

Nel frattempo anche il Cinema Lux ha ripreso la programmazione, qui trovate le prossime uscite in cartellone: www.jfcinema.ch/soon.html



Un Girasole di parole

Dopo il successo delle precedenti edizioni, riprende presso Casa Girasole un nuovo ciclo di incontri nell’ambito della rassegna “Un Girasole di parole: incontri letterari di libri senza età”, organizzato in collaborazione con la libreria il Rifugio Letterario.

Gli incontri, che si terranno il sabato mattina alle 10:00 nella sala animazione al pianterreno della Casa per Anziani, saranno aperti a tutti, con l’intento di favorire la partecipazione della comunità e rendere la cultura accessibile in un momento di scambio intergenerazionale.

Calendario dei prossimi incontri:

- Sabato 15 novembre 2025
Katia Balmelli, Albergo custode
Gabriele Capelli Editore
- Sabato 29 novembre 2025
Giorgio Genetelli, Merluz Vogn
Gabriele Capelli Editore

100 anni AEM

Dopo i festeggiamenti svoltisi in primavera, sabato 13 settembre AEM ha concluso il programma delle celebrazioni proponendo una giornata di porte aperte presso la Centrale Stampa che dal 1925 produce energia elettrica per il territorio (attualmente per i Comuni di Massagno, Capriasca e Isone).

Nell'ambito dell'evento si è svolto anche un momento istituzionale con la Sindaca Simona Rusconi, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di AEM Stefano Colombo e il Direttore Rolf Endriss, seguito da aperitivo e intrattenimento musicale in collaborazione con Massagno Musica.

Il maestro Andrea Norghauer e Massagno Musica allietano i festeggiamenti dei 100 anni di AEM (foto M.A.D.).



Corsi italiano

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di italiano per adulti per il periodo settembre 2025–maggio 2026. Sono previsti corsi serali e mattutini per diversi livelli.

Si rammenta che per ottenere l'attestato di partecipazione è necessario aver presenziato almeno al 75% delle lezioni.

Per informazioni

Ufficio integrazione

T. 091960 35 33

integrazionestranieri@massagno.ch

Festa 45 anni Società Nuoto Valgersa

Domenica 6 luglio si sono svolti i festeggiamenti dedicati ai 45 anni della Società Nuoto Valgersa presso le piscine dell'omonimo Centro Sportivo con: giochi in piscina, discorsi ufficiali da parte dei rappresentanti dei due Municipi (Savosa e Massagno), musica e attività con il noto intrattenitore e influencer Michael Casanova (Bella Gianda).

Ricordiamo che l'Associazione è stata fondata il 15 luglio 1980 da un gruppo di appassionati del nuoto per favorire l'insegnamento di questo sport ai bambini dei Comuni di Massagno e Savosa, proponendo soprattutto corsi di nuoto estivi molto apprezzati dalle famiglie.

I festeggiamenti del 45esimo anniversario della Società Nuoto Valgersa con le Autorità dei due Municipi (Savosa e Massagno), alcuni rappresentanti della Società Nuoto Valgersa e Michel Casanova (Bella Gianda).



Calendario

17.10.2025

Oltre gli schermi

Spettacolo teatrale
e dibattito sul digitale

Aula magna Scuole elementari, ore 18:30
Evento organizzato dall'Assemblea
Genitori Massagno

19.10.2025

Castagnata Pro Massagno

Piazzale Scuole elementari

21.10.2025

Conferenza Più movimento meno dolore

Lega ticinese contro il reumatismo

Aula magna scuola media, ore 20:00

11.–15.11.2025

Mercatino dell'usato per bambini

Salone Cosmo

Evento organizzato dall'Assemblea
Genitori Massagno

16.11.2025

Spettacolo teatrale con la Compagnia i Girondini

Cinema Lux art house
ore 16:00

Evento organizzato dalla
Pro Massagno

23.11.2025

Concerto The Harmonics e Coro Val Genzana

Cinema Lux e Salone Cosmo, ore 16:00

26.11.–21.12.2025

Pista di pattinaggio

Piazzale Scuola Elementare Savosa
Apertura al pubblico: me, sa, do: 14–18

In collaborazione con il Comune
di Savosa

13.12.2025

Mercatino Santa Lucia

Via Motta e Piazza Girasole

Per ulteriori informazioni:

www.massagno.ch/Agenda-eventi

Orario sportelli

Amministrazione

lu–ve: 10:00–11:45 / 14:00–16:00
ma: chiusura alle ore 18:30

Servizi sociali e agenzia AVS

lu–me–ve: 10:00–11:45
ma: 14:00–16:00
gio 14:00–18:30 (dopo le ore 16:00
solo su appuntamento)

Sportello LAPS

Su appuntamento
T. 091960 35 05

Ufficio di conciliazione

lu–ma–gio–ve: 14:00–16:00

Ecocentro

Orario estivo

(fine marzo – fine ottobre):

lunedì: 13:30–18:00

ma–ve: 09:00–12:00 /

13:30–18:00

sabato: 08:00–12:00 /

13:30–18:00

Orario invernale

(fine ottobre – fine marzo):

lunedì: 13:30–17:00

ma–ve: 09:00–12:00 / 13:30–17:00

sabato: 08:00–12:00 / 13:30–17:00

www.massagno.ch

@infomassagno

Seguitemi su YouTube

Progetto Midnight MaSaVe... dum

Fino al 16 maggio 2026. Ogni sabato sera dalle 20:00 alle 23:00, presso la palestra del Liceo Lugano 2 di Savosa, sono riprese le attività del progetto Midnight rivolte alle ragazze e ai ragazzi dalla 1a media ai 17 anni. Il programma prevede diverse attività sportive, giochi di squadra, danza, musica e altri eventi speciali. Entrata gratuita, senza obbligo di frequenza.

Per informazioni: alessia.spagnolo@ideesport.ch

I bambini e il Clean-up day

La classe seconda del maestro Massimo Bruschetti impegnata, lo scorso 19 settembre, nel Clean-up day e in particolare nella pulizia degli spazi verdi adiacenti alle Scuole elementari. Ricordiamo che la giornata Clean-up è un progetto del gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU) che si è svolto in tutta la Svizzera il 19 e 20 settembre. Obiettivo del programma è quello di pulire i parchi gioco e gli spazi verdi presenti sul territorio comunale sensibilizzando in questo modo sul problema dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico (littering). Come ogni anno l'Istituto scolastico comunale organizza con alcune classi diverse giornate dedicate a questo tema per sensibilizzare bambini e famiglie.

